

PIANETA CALCIO E DINTORNI

Volete vivere a lungo? E' semplice: basta studiare di più

intervista a GIANMAURO ANNI

E' così da sempre: la longevità dipende dalla posizione sociale più elevata che consente di evitare rischi, ma anche cattive abitudini - A Trani (o Roma) nessuno risponderà alla domanda chiave: chi ha violato il segreto istruttorio? Santoro? Non è... Machiavelli! - Pochi giudici ma in Sicilia 1770 custodi di musei: ne abbiamo le scatole piene!

Berlusconi...

"Ma proprio non avete un altro argomento?"

Questa volta parliamo di soldi. E' il più ricco del Governo, ha dichiarato per il 2008 un imponibile di 23 milioni!

"Lo so. E so anche che sono 9 in più rispetto all'anno precedente. Per lui la crisi non è arrivata, meglio così!"

La crisi ha però "affondato" il ministro dell'economia, Tremonti: "sopravvive" con 39 mila euro di imponibile!

"Balle. Qualche giornale ha spiegato: i suoi introiti erano di 176 mila euro, dai quali ha dedotto il conto salato pagato alla cassa di previdenza forense, quasi 140 mila euro, riferiti al reddito professionale dell'anno precedente. Tutto in regola"

Quindi secondo te... regolare che il reddito di un parlamentare superi abbondantemente i 100 mila euro?

"Sì. Sarebbe regolare anche il... doppio, a patto che tutti avessero la cosiddetta fedina penale pulita, il che per la verità si verifica per la stragrande maggioranza. Non capisco però perché questa maggioranza tuteli la minoranza degli "inquisiti". Un non senso, oltretutto una brutta figura".

Torniamo a Berlusconi: guai giudiziari dalla vicenda Minzolini/Innocenzi, direttore del Tg 1 il primo e membro dell'Agcomm il secondo. Una storia che per te non esiste...

"Non ho mai detto che non esiste, dico e ripeto: quel che pensa Berlusconi di Santoro e... Repubblica è notissimo. Che ne parli anche al telefono è solo una logica conseguenza, ma se telefona a Minzolini o al veronese Innocenzi deve essere accusato (se questa è l'ipotesi di reato) di concussione e minacce? Potrei adoperare le stesse parole di Berlusconi: grottesco. Almeno a mio parere, ma la magistratura faccia quel che deve fare, si vedrà.

Un'altra questione è l'indagine per capire se Innocenzi e/o Minzolini hanno rivelato particolari delle indagini in corso che li riguardavano. E poi c'è un terzo aspetto, la faccenda della violazione del segreto istruttorio sull'intera vicenda: chi l'ha commessa? Dubito siano stati i... magistrati: la loro indagine ne avrebbe ricevuto solo danni, come è stato. Chi, allora, ha raccontato il fatto al... Fatto?"

Sospetti?

"Un giornalista non deve essere sospettoso, ma attento. Io cerco di esserlo e so per esperienza che nel 90 per cento dei casi la "soffiata" arriva da ambienti vicini a quelli degli indagati. Ma so anche che quasi tutte le indagini per questo tipo di violazioni finiscono nel nulla. Di... Fatto".

Non se ne esce e la gente capisce poco o non capisce...

"Anch'io faccio fatica. Ad esempio non capisco tutto questo interessamento per Santoro: non lo vedo... pericoloso come uno "che temprando lo scettro a regnatori gli allor ne sfronda e alle genti svela di che lacrime grondi e di che sangue"! E Annozero - pur con tutto il rispetto - mi sembra lontano anni... luce dai temi del Principe di Machiavelli (1513) che l'appena citato Foscolo ricorda nel Dei Sepolcri (1806). Quelle che ruotano attorno a Santoro sono soltanto piccole storie di un piccolo paese fatto di piccoli uomini, nemmeno confrontabili con i problemi di Firenze di... cinquecento anni fa!"

Capo, basta con queste citazioni! La gente capisce ancora di meno...

"E invece dovrebbe sforzarsi di leggere di più, studiare. Se non altro per vivere più a lungo!"

Vivere più a lungo? Questa poi non l'avevamo mai sentita.

"Eppure è così, lo dicono i numeri, le statistiche. Focus (marzo) pubblica sul tema uno straor-

Questa è un'intervista a Gianmauro Anni, il nostro fondatore (e attuale collaboratore), che in realtà è un montaggio delle considerazioni che si fanno con lui, che è a SPORTquotidiano da vent'anni ed è esperto di Sport, anche praticato, da oltre cinquanta. Un mix di saggezza (l'età), provocazioni (l'abitudine), ricordi del passato e idee sul futuro. E-Mail a: aanni@tin.it Tutte le interviste pubblicate sul sito www.sportquotidiano.it

dinario servizio di Amelia Beltramini. Angelo Stefanini, dell'Università di Bologna, ha calcolato il rapporto tra il rischio relativo di morte e il livello di istruzione a Torino. Se per un laureato il rischio è 1, per chi ha un diploma di scuola media superiore sale a 1,18. Rischio a 1,62 per chi è in possesso della licenza media e addirittura 2,06 per chi ha fatto solo le elementari. Per gli analfabeti il rischio arriva a 2,71, quasi il triplo rispetto al laureato".

Non si capisce. Sono numeri che potresti giocare al lotto!

"Non gioco al lotto e i numeri sono chiari. Con l'aumento delle conoscenze aumenta il livello di prevenzione, a cominciare dalla dieta. Titoli di studio più elevati consentono maggiori guadagni e di conseguenza abitudini migliori. Si va dall'allattamento al seno per i primi sei mesi, all'uso di caschi e cinture di sicurezza, al controllo del peso, alla pratica di uno sport e a diete variate e non solo ricche di calorie, quali quelle necessarie a chi svolge un lavoro prevalentemente fisico. Il servizio è molto completo e interessante e ricorda come nel 1912 nell'affondamento del Titanic si salvò il 62 per cento dei passeggeri di prima classe, il 42 di quelli di seconda e solo il 25 di coloro che viaggiavano in terza. Non è una semplice curiosità e per capire basta riflettere: ogni giorno sulle strade chi viaggia su auto più sicure (e quindi più costose) in un possibile incidente ha più possibilità di cavarsela rispetto a chi è costretto a usare

un vecchio catorcio"

Quest'ultimo esempio è chiaro, il resto un po' meno...

"Mettiamola così: chi ha avuto maggiori disponibilità ha sempre vissuto più a lungo di chi ne ha avute meno. Nel 1880, primo anno di cui si abbia una statistica nazionale, la vita media in Italia era di soli 35 anni (altissima mortalità infantile: più di 200 bambini su 1000). Ma già dal 700 (e... avanti Cristo) era invece di una quarantina d'anni, vado a spanne, la durata media del regno medio dei mitici "sette re di Roma". Quindi uno per l'altro superarono allegramente i sessant'anni di età! E andava così anche nell'Italia rinascimentale: se Leonardo da Vinci a cavallo tra il 1400 e il 1500 visse "solo" 67 anni (che sono sempre tre in più dell'italiano medio del 1960), nello stesso periodo Michelangelo se ne andò all'altro mondo un mese prima di arrivare agli 89! Un secolo dopo Galileo Galilei festeggiò i 77 anni e quel libertino di un Casanova, nel 1700 mise insieme, oltre a un imprecisato numero di amanti, ben 73 primavere. Quindi...".

Adesso sì che abbiamo capito tutto: differenze abissali nonostante una sanità uguale per tutti!

"Detto bene: abissali. Sempre a Torino chi sta in collina, mettiamo a Le Vallette, vive 4 anni in più di chi abita nei dintorni delle fabbriche, diciamo a Mirafiori. E tra le cause del fenomeno c'è, paradossalmente, proprio la sanità, alla quale le classi meno abbienti ricorrono più spesso e

male, cercando prevenzioni che lo stesso articolo di Focus definisce in parte inutili e persino dannose. Insomma: per vivere a lungo è molto importante studiare e contano di più gli "esami" della scuola che quelli degli... ospedali!"

Bene, bravo, bis. Adesso la tua l'hai detta proprio tutta. Cambiamo argomento: cosa ne pensi del silenzio della Chiesa sui preti pedofili?

"E cosa volete che facesse, la Chiesa? Uno... spot pubblicitario sul vigore dei suoi parroci ultra sessantenni? Ha cercato di fare la sola cosa utile: parlarne il meno possibile affinché il vizio di uno non ricadesse sull'immagine di tutti. Trovo la campagna che si sta facendo pretestuosa oltretutto di pessimo gusto. Il pedofilo è pedofilo e basta: che poi sia "anche" prete, o allenatore di una squadra di calcio, non significa nulla per la categoria dei preti (e degli allenatori). Va individuato, isolato, condannato, curato, fate un po' voi. ma non generalizziamo".

Capo, è la solita storia: dici le stesse cose per chi è ladro!

"Non è la solita storia, è la solita storia. Il resto sono storielle, barzellette. Volete un po' di altri numeri? Sentite questi: in Sicilia ci sono 1770, diconsì 1770, "custodi" di siti archeologici e di musei. 700 sono quasi nuovi: assunti durante la presidenza regionale di Totò Cuffaro, quello che si abbuffa di "cannoli". Costano 67 milioni di euro all'anno e l'incasso in biglietti dei beni custoditi è di 12 milioni. L'assessore regionale Armao, per ridurre questo scempio, ha deciso di privatizzare 87 strutture, con tanto di bando d'asta. Apriti cielo: sono insorti i sindacati e persino il PD, i "comunisti"! Non sia mai che rimangano incustoditi siti come l'area archeologica di Ravanusa: 10 custodi e manco un biglietto di ingresso venduto

in un anno! Quando c'è da sperperare i denari che paga pantalone destra e sinistra sono sempre d'accordo. Anche questa è la solita storia?"

Direi di sì: in Puglia hanno arrestato Frisullo, l'ex vice presidente della Regione, uno del PD, un "comunista"...

"Saranno stati i soliti giudici di sinistra a dettare anche questo "tempo" della campagna elettorale! Battutacce a parte, il canovaccio è il solido: soldi e ragazze facili. A destra come a sinistra e per tutti sempre con la rituale presunzione di innocenza. Senza i talk show è persino possibile che gli italiani capiscano qualcosa. Ho letto che Bruno Vespa è preoccupato, anzi: spaventato, dal fatto che in Italia ci sono 166 procure, che in qualsiasi momento potrebbero indagare su chiunque, intercettando chiunque. E allora? Dove sta il motivo della preoccupazione, dello spavento? Io dico che 166 procure potrebbero essere persino poche e certamente hanno organici sottodimensionati: i "custodi" della legge interessano meno dei "custodi" dell'area archeologica di Ravanusa e a Bassano servono volontari (ex carabinieri) per affiancare i cancellieri oberati da superlavoro. Vorrei più giudici e sempre più dotati di mezzi per eliminare il maggior numero possibile di delinquenti di ogni genere, compresi faccendieri e/o corrotti (16 mila e 600? o 166 mila?), gente che inquina l'economia distruggendo la concorrenza e il tessuto sociale legando ogni crescita alla clientela, all'aiutino lecito o illecito che sia. Ne abbiamo piene le scatole, uso proprio le parole che ha detto Berlusconi a Napoli!"

Ma lui parlava dei... giudici, dicendo proprio il contrario.

"Dei giudici? Ma no, non è possibile, non avremo capito bene e vedrete che nei prossimi giorni ci dirà quel ha detto sul serio!"

ANDREA E STEFANO
XXIV EDIZIONE
Scheda voto da compilare, ritagliare e spedire
o far pervenire a: SPORTquotidiano,
Via Casarsa 43, 36100 Vicenza

MARZO 2010 La scheda deve essere consegnata entro il 30 APRILE

E' obbligatorio votare per due giocatori diversi

GIOCATORE	GIOCATORE
.....
.....
SQUADRA	SQUADRA
.....
CATEGORIA	CATEGORIA
Allievo <input type="checkbox"/>	Allievo <input type="checkbox"/>
Giovanissimo <input type="checkbox"/>	Giovanissimo <input type="checkbox"/>
Esordiente <input type="checkbox"/>	Esordiente <input type="checkbox"/>
Pulcino <input type="checkbox"/>	Pulcino <input type="checkbox"/>
RUOLO	RUOLO
<input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/> P	<input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/> P

Pallone d'argento
Per il "Pallone d'argento AIAC" voto l'allenatore:
NOME
SQUADRA CAT: J - A - G - E - P

ANDREA E STEFANO
XXIV EDIZIONE
Scheda voto da compilare, ritagliare e spedire
o far pervenire a: SPORTquotidiano,
Via Casarsa 43, 36100 Vicenza

MARZO 2010 La scheda deve essere consegnata entro il 30 APRILE

E' obbligatorio votare per due giocatori diversi

GIOCATORE	GIOCATORE
.....
.....
SQUADRA	SQUADRA
.....
CATEGORIA	CATEGORIA
Allievo <input type="checkbox"/>	Allievo <input type="checkbox"/>
Giovanissimo <input type="checkbox"/>	Giovanissimo <input type="checkbox"/>
Esordiente <input type="checkbox"/>	Esordiente <input type="checkbox"/>
Pulcino <input type="checkbox"/>	Pulcino <input type="checkbox"/>
RUOLO	RUOLO
<input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/> P	<input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/> P

Pallone d'argento
Per il "Pallone d'argento AIAC" voto l'allenatore:
NOME
SQUADRA CAT: J - A - G - E - P

ANDREA E STEFANO
XXIV EDIZIONE
Scheda voto da compilare, ritagliare e spedire
o far pervenire a: SPORTquotidiano,
Via Casarsa 43, 36100 Vicenza

MARZO 2010 La scheda deve essere consegnata entro il 30 APRILE

E' obbligatorio votare per due giocatori diversi

GIOCATORE	GIOCATORE
.....
.....
SQUADRA	SQUADRA
.....
CATEGORIA	CATEGORIA
Allievo <input type="checkbox"/>	Allievo <input type="checkbox"/>
Giovanissimo <input type="checkbox"/>	Giovanissimo <input type="checkbox"/>
Esordiente <input type="checkbox"/>	Esordiente <input type="checkbox"/>
Pulcino <input type="checkbox"/>	Pulcino <input type="checkbox"/>
RUOLO	RUOLO
<input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/> P	<input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/> P

Pallone d'argento
Per il "Pallone d'argento AIAC" voto l'allenatore:
NOME
SQUADRA CAT: J - A - G - E - P